

Architetture e paesaggi dell'allevamento tra tradizione e futuro



Architetture e paesaggi dell'allevamento tra tradizione e futuro

Maso Pacomio | Curè di Fivavè | 8 giugno 2019

ore 12.30
ritrovo a Favrio di Fivavè, inaugurazione
mostra "8 stalle per esempio" e buffet di
benvenuto

ore 14.00
trasferimento a Maso Pacomio, Curè di Fivavè
e registrazione

ore 15.00
apertura lavori del convegno
introduce e modera **Davide Fusari**

saluti istituzionali
Mario Tonina | Vicepresidente, Assessore
all'urbanistica, ambiente e cooperazione,
della PAT
Giulia Zanotelli | Assessore all'Agricoltura,
Foreste, Caccia e Pesca della PAT
Angelo Zambotti | Sindaco di Fivavè

relazioni
La qualità dei paesaggi e delle architetture
del quotidiano
Susanna Serafini | architetto, presidente
Ordine Architetti PPC di Trento

Ambiente, paesaggio, uomo. Per una
integrazione armonica delle attività
antropiche nella trama stratificata dei nostri
paesaggi
Emanuela Schir | architetto PhD

Case per animali. Spunti di riflessione a
partire da alcuni esempi alpini
Mauro Marinelli | architetto PhD

Patrimonio, strategia e progetto per la
valorizzazione del paesaggio contadino alpino.
Un'Azienda agricola a Contrada Bricconi
Giacomo Perletti | Azienda agricola
Contrada Bricconi
**Francesca Favero, Caterina Franco, Anna
Frigerio** | architetto, LabF3

ore 17.30
pausa

ore 18.00
tavola rotonda
introduce e modera **Emanuela Schir**

intervengono
Mario Tonina | Vicepresidente, Assessore
all'urbanistica, ambiente e cooperazione,
della PAT
Mauro Fezzi | Presidente Federazione
provinciale allevatori Trento
Gianfranco Pederzoli | Presidente Riserva
MaB Alpi ledrensi e Giudicaria
Gianluigi Rocca | Artista e co-fondatore del
Museo della malga
Annibale Salsa | Antropologo
Eros Scarafoni | Presidente Associazione
nazionale casari e casare



Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Trento

Abstract

Il tema della qualità del paesaggio produttivo sta assumendo sempre maggiore rilevanza a partire da una rinnovata consapevolezza del valore dei luoghi e della loro storia unita alla comprensione del ritorno economico che l'investimento in termini di immagine e di narrazione della filiera dei rispettivi prodotti può comportare. Ciò è ancor più valido per il paesaggio rurale caratterizzato da segni, strati e memorie lontane e vicine nel tempo, a tratti apparentemente dimenticate ma sempre percepibili soprattutto in territori ancora così vitali come il nostro eppure bisognose di strategie e visioni innovative che rinnovino la loro competitività commisurata alla loro scala e alle loro potenzialità. Studi, approcci ed esperienze pianificate, progettate e realizzate in contesti vicini e lontani intendono costituire spunti di riflessione e stimoli per un dibattito aperto agli attori e agli amministratori locali volto ad interrogarsi su come il nostro territorio possa interagire con le dinamiche contemporanee e con i loro linguaggi portando in dote il contributo della sua tradizione.

L'evento è accreditato ai fini della formazione professionale continua per gli iscritti
all'Ordine degli Architetti (4 cfp)
all'Ordine degli Agronomi e Forestali (0,5 cfp)
al Collegio dei Periti Agrari (4 cfp)

in collaborazione con:



Fronte: immagine di Mattia Riccadonna